

ASSICURAZIONI. Bilancio più che positivo nell'esercizio 2017 per le controllate **Unipol**

Arca Vita in forte crescita con l'utile netto a 56,7 milioni

Nel ramo danni la raccolta premi
aumenta del 5,6%, in calo l'auto

**Rinnovati i vertici
e modificato
il portafoglio
verso prodotti
multiramo
e unit linked**

Alessandro Azzoni

Utile in forte aumento per **Arca Vita**, la compagnia di assicurazione veronese controllata al 64% da **Unipol Gruppo** spa e attiva quasi esclusivamente nel campo della bancassicurazione.

LECIFRE. Nel corso dello scorso esercizio, che ha visto il rinnovo dei vertici con Fabio Cerchiai presidente e Federico Arpe direttore generale, l'ultima riga di bilancio ha evidenziato un risultato netto di 56,7 milioni, 45,5 dei quali distribuiti sotto forma di dividendo ai soci (oltre a **Unipol** figurano con quote inferiori al 20% la Bper e la Popolare di Sondrio). L'utile 2017 si confronta con i 35,1 milioni del bilancio 2016 e con i 26,4 del 2015.

CAMBIAMENTI. L'esercizio ha visto tuttavia un radicale cambiamento della politica societaria. La raccolta premi è scesa infatti a 641 milioni, in decremento del 62,1% rispetto ai volumi dell'esercizio precedente. Il forte calo si inserisce in un nuovo contesto di mercato e risponde all'obiettivo di riequilibrio del mix di portafoglio verso prodotti a minor assorbimento di capitale per salvaguardare l'equilibrio economico-patrimoniale della compagnia. In coerenza con ciò, le politiche aziendali hanno visto una focalizzazione della nuova produzione su prodotti multiramo e unit linked la cui incidenza sui volumi di periodo è passata dal 7,5%

del 2016 al 70,9% del 2017.

ASSICURAZIONI. In aumento è stata invece la raccolta del ramo danni. Nel 2017 **Arca Assicurazioni**, la compagnia di Arca dedicata al settore danni, di cui è direttore generale Francesco Marinaro, ha incassato premi per 110,3 milioni di euro, in crescita annua del 5,6%, mettendo a segno un utile di 30,2 milioni (di cui 24 distribuiti ai soci) contro i 27,9 del 2016.

Più nello specifico, i premi incassati hanno visto un sensibile incremento nei rami diversi dall'auto e un'ulteriore diminuzione della raccolta nel comparto auto, meno redditizio negli ultimi anni. Quest'ultimo riduce i premi dai 37,1 milioni di euro del 2016 ai 35,7 milioni di euro del 2017 (-3,7%). Viceversa, gli altri rami danni crescono del 10,8% con una raccolta che passa dai 67,3 milioni di euro del 2016 ai 74,6 milioni di euro registrati a fine esercizio 2017.

La ripartizione del portafoglio fra i canali distributivi è quasi totalmente focalizzata sul canale bancario che raccoglie il 98,4% dei premi danni complessivi.

CESSIONE. Da rilevare infine che la controllante **Unipol** ha recentemente approvato la cessione della partecipazione al 63,9% nelle due società Arca alla controllata **UnipolSai** per un corrispettivo di 475 milioni di euro. La vendita rientra nell'ambito di un progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del gruppo bolognese attraverso l'aggregazione dell'intero business assicurativo sotto il controllo di **UnipolSai**. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri di Arca del 2017

Dati in milioni di euro

	2017	2016	Variazione
Premi d'esercizio	641	1.689	-62,1%
Utile netto	56,7	35,1	+61,5%
Dividendi distrib.	45,5	28,1	+61,8%

	2017	2016	Variazione
Premi d'esercizio	110,3	104,4	+5,6%
Utile netto	30,2	27,9	+8,2%
Dividendi distrib.	24,2	22,4	+8,0%

